



COMUNE DI MONTESANO SALENTINO

Provincia di Lecce

C.a.p. 73030 – Tel. 0833/762405 – Fax 0833/763166

C.F.81003510757 - P.I. 01992100758

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 Del 17-09-2009

Oggetto: ART. 194 D.LGS.VO 267/00 - RICONOSCIMENTO E FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO.

L'anno duemilanove il giorno diciassette del mese di settembre alle ore 19.40, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
RAG.ADRIANA LECCI

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
RAG.ADRIANA LECCI

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

FERRARO EUSEBIO	P
MAGLIE GIUSEPPE	P
CONTALDI VITO	P
MAGLIE MASSIMO	P
COLAGIORGIO ANGELO	P
RIZZO ANTONELLO	P
GIORGIANI CRISTIANA	P
RIZZELLO LUIGI	P
ANNESI DONATO	P
DE MATTEIS LUIGI	P
TEMPESTA ANTONIO SALVATORE	A
FIorentino GIUSEPPE	A
MELE DONATO	P

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor FERRARO EUSEBIO in qualità di Presidente assistito dal Segretario Signor Dr. Donato Chilla.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il SINDACO introduce l'argomento illustrando brevemente gli adempimenti relativi alla proposta di deliberazione all'esame del Consiglio, che prevede il riconoscimento di debiti fuori bilancio nei confronti di soli legali per i quali gli impegni di spesa assunti a monte erano risultati insufficienti. Invita l'ass. Colagiorgio ad illustrare nel dettaglio la proposta di deliberazione.

Ass. COLAGIORGIO: illustra brevemente i singoli debiti fuori bilancio proposti per l'approvazione, che riguardano spese legali. Gli avvocati interessati, a compimento dell'attività legale svolta, hanno comunicato la loro specifica, per il cui pagamento non è stato sufficiente l'impegno assunto. Ai legali è stato proposto un piano di rientro dal debito e si sta utilizzando il bilancio corrente e i due esercizi futuri. In un caso (avv. Pellegrino) già da tempo è stato chiesto e riconosciuto un abbattimento delle competenze richieste. Negli altri casi è stato proposto un piano di rateizzazione. Considerata la legittimità dei debiti che si propongono per il riconoscimento, chiede al Consiglio l'approvazione della proposta di deliberazione.

Cons. DE MATTEIS: considerato che la proposta di deliberazione in esame è un atto molto tecnico, consegna alcuni copie del suo intervento ai consiglieri e al segretario per inserimento integrale agli atti del Consiglio. Ne dà lettura (ALLEGATO A).

Il Sindaco, data la lunghezza dell'intervento del cons. De Matteis, che ha abbondantemente superato i tempi previsti dal regolamento consiliare, a norma dello stesso regolamento toglie la parola al suddetto consigliere, che potrebbe, se lo volesse, continuare nella replica.

Ass. COLAGIORGIO: ritiene che non è questo il modo di svolgere gli interventi nel Consiglio Comunale, mettendo in discussione dirigenti, funzionari, revisore. Nel caso che si sta trattando, non ci sono danni per il Comune, anzi c'è un abbattimento della spesa con lo sconto applicato dall'avv. Pellegrino. L'intervento di De Matteis è paradossale, come se gli avvocati non conoscessero il modo per azionare le loro pretese. Qui si viene per fare politica. L'atto è stato preparato con accuratezza, è legittimo, non ci sono danni. C'è solo un tecnicismo esasperato, che pone problemi fantasiosi. La scelta politica è: i creditori li paghiamo o non li paghiamo?

Ass. Giuseppe MAGLIE: è critico nei confronti del consigliere De Matteis in quanto ci sono debiti che vengono da altre amministrazioni, facendo riferimento anche a quanto detto in una precedente seduta in relazione ad un comparto in corso di lottizzazione. L'incarico all'avv. Pellegrino fu dato dall'amministrazione Tempesta in relazione ad un singolo ricorso e per quel ricorso decadde il piano di lottizzazione. E' paradossale che il consigliere De Matteis, nello scorso Consiglio Comunale, abbia parlato di fallimento della politica in materia di urbanistica negli ultimi 30 anni, nel mentre si approvavano due sub comparti della zona C. stranamente, invece, oggi, nel momento in cui si stanno riconoscendo debiti dovuti ad errori del passato, sempre in materia urbanistica, il consigliere De Matteis non dice, nel merito, una parola. Non c'è alcun discorso fattivo, solo l'individuazione ed elencazione di errori formali, di protocollo, niente di positivo nel merito degli atti assunti. Si sarebbe aspettato un altro intervento, perché ai cittadini interessano i fatti.

Cons. MELE: già lo scorso anno aveva proposto di pagare eventuali debiti. Si dichiara favorevole al pagamento dei debiti fuori bilancio. Rammenta che le spese si fanno se ci sono risorse. Pensava che non ci fossero più di questi debiti. Chiede come mai nella fase di preparazione del bilancio non si sia prevista l'intera spesa di 28 mila euro e si è provveduto fino al 2011. e' dell'avviso che chi ha lavorato per il Comune doveva ricevere per tempo il compenso che gli spettava.

Cons. DE MATTEIS: in sede di replica, insiste nel ritenere la questione sia amministrativa sia tecnica. Approfitta del tempo ancora a disposizione per completare la lettura del suo intervento.

SINDACO: ritiene che il tono accusatorio del consigliere De Matteis sia incomprensibile, perché ha sempre e comunque lavorato nell'interesse dell'ente, non c'è un debito a lui attribuibile e intanto si ha da ridire. La lezione sui debiti è superflua e non appassiona. Appassiona il perché di queste situazioni che non interessano il consigliere De Matteis. Il problema di questo Comune è che il piano di risanamento dopo il dissesto non era idoneo, perché poi né stato fatto un altro a spese dei cittadini e ancora oggi emergono debiti. Nel merito della proposta fa presente come per questi debiti non ci siano maggiori esborsi per il Comune, anzi c'è stato una riduzione della spesa, come nel caso dell'avv. Pellegrino. Per quanto riguarda la questione "Cola Maria", per il capriccio di alcuni amministratori sono stati spesi molti soldi per spese legali, per poi riconoscere che si trattava di proprietà privata con conseguente esproprio. Anche per la questione Tarantino Ippazio non si è andati a guardare se ci sono stati esiti positivi o negativi, ma si deve procedere al pagamento perché è stato dato un incarico e il professionista va pagato. Per due contenziosi il Comune ha vinto i giudizi, ma il giudice ha comunque compensato le spese per cui il Comune deve pagare i suoi legali. Per l'avv. Nicolardi, la vertenza risale al 1977 e il contenzioso ha avuto inizio nel 1998. Nonostante il Comune abbia vinto, deve pagare le parcelle. Non ci sono documenti nascosti, occulti, e la situazione dei debiti fuori bilancio va ormai risolvendosi. Ci sono ancora alcuni debiti in corso di definizione e che saranno approvati. Non ci sono debiti nascosti e non è piacevole il clima inquisitorio. L'A.C. non può non prendere atto se ci sono debiti e non si ha alcuna intenzione

di nascondere nulla e comunque la delibera sarà trasmessa alla Corte dei Conti.

DICHIARAZIONI DI VOTO

Cons. DE MATTEIS: è il momento di verificare i debiti fuori bilancio. Ritiene che la proposta di deliberazione sia errata, con carenze tecniche che non ne consentono l'approvazione. Chiede che il documento letto in aula e consegnato agli atti del Consiglio sia allegato alla deliberazione e trasmesso alla Procura della Corte dei Conti.
Voto contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

e che lo stesso art. 194 prevede che, per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

Considerato che gli uffici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito dalla su citata norma, hanno verificato la sussistenza di debiti fuori bilancio e che da detta verifica è emersa l'esistenza dei debiti fuori bilancio di seguito indicati, tutti relativi a spese legali per le quali non risultano impegni di spesa:

Creditore: avv. Pietro Nicolardi

Incarichi conferiti nel 1998 (del. GC n. 227/1998 ad oggetto: "Atto di citazione Coricciati Cesario – Costituzione in giudizio – Nomina legale") e nel 2008 (del. GC n. 3/2005 ad oggetto: "Comune di Montesano Salentino c/ Impresa Coricciati Cesario – Conferimento incarico legale per costituzione nel giudizio di appello)

Importo da riconoscere quale Debito Fuori Bilancio: € 14.677,32

Rate proposte n. 3

Importo rata e termine pagamento: 1^a rata: € 4.892,44 entro il 31 ottobre 2009

2^a rata: € 4.892,44 entro il 31 marzo 2010

3^a rata: € 4.892,44 entro il 31 marzo 2011

Creditore: avv. Silvestro Lazzari

Incarico conferito nel 2003 (del. GC n. 10/2003 ad oggetto: "Tarantino Ippazio c/ Comune di Montesano Salentino – Conferimento incarico legale")

Importo da riconoscere quale Debito Fuori Bilancio: € 2.263,63

Rate proposte n. 1

Importo rata e termine pagamento: unica rata: € 2.263,63 entro il 31 ottobre 2009

Creditore: avv. Ernesto Sticchi Damiani

Incarico conferito nel 1993 (del. GC n. 160/1993 ad oggetto: "Impegno di spesa per incarico a legale: proposizione urgente azione giudiziaria dinanzi al Pretore a tutela dell'uso pubblico dello stradone "Cola Maria" fatto oggetto di recente turbativa, nonché proposizione di

Atto di Consiglio Comunale n. 20 del 17-09-2009 COMUNE DI MONTESANO
SALENTINO

giudizio di accertamento della pubblica proprietà della strada medesima. Avv. Sticchi Damiani E.”)

Importo da riconoscere quale Debito Fuori Bilancio: € 3.687,93

Rate proposte n. 1

Importo rata e termine pagamento: unica rata: € 3.687,93 entro il 28 febbraio 2010

Creditore: avv. Giovanni Pellegrino

Incarico conferito nel 1992 (del. GC n. 4/1992 ad oggetto: “Ricorso al T.A.R. sig. Ippazio Donato Tarantino per annullamento Piano Particolareggiato zona “C” e altre deliberazioni connesse – Resistenza in giudizio e incarico legale”)

Importo da riconoscere quale Debito Fuori Bilancio: € 7.555,46

Rate proposte n. 1

Importo rata e termine pagamento: unica rata: € 7.555,46 entro il 31 maggio 2010

Preso atto che i debiti di che trattasi sono da ricomprendere nella casistica di cui all’art. 1, comma 1, lettera e), del citato art. 194;

Preso atto che i debiti fuori bilancio proposti per il riconoscimento risultano quantificati in complessivi € 28.184,34, e che il finanziamento degli stessi è stato proposto come di seguito indicato:

€ 7.156,07 a carico del corrente bilancio di previsione

€ 16.135,83 a carico del bilancio di previsione 2010

€ 4.892,44 a carico del bilancio di previsione 2011

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, si procederà a inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

Visti:

- la deliberazione di C.C. n. 5 del 7.4.2009, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2009, che ha disposto lo stanziamento destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi interessati;

Visto l’esito della votazione palese:

Presenti: 11

Votanti: 11

Astenuti: ==

Voti favorevoli: 10

Voti contrari: 1 (De Matteis),

Atto di Consiglio Comunale n. 20 del 17-09-2009 COMUNE DI MONTESANO
SALENTINO

